



COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

Piazza Martiri della Libertà, 6 – 28079 VESPOLATE TEL. (0321) 882131 FAX 882741 C.F. - P.IVA 00433300035

Ordinanza n. 8

Vespolate, 03/06/2013

OGGETTO: REVOCA PARZIALE DELL'ORDINANZA N. 356 DEL 24/07/2003 PROT. N. 2751 E RIAPERTURA AL TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE DELLA STRADA VICINALE VECCHIA DI NIBBIOLA - COMUNE DI VESPOLATE.

IL SINDACO

PREMESSO che con propria Ordinanza contingibile ed urgente n. 356 prot. n. 2751 del 24/07/2003, si procedeva alla chiusura della strada vicinale Vecchia di Nibbiola dal giorno 24/07/2003 fino alla revoca del provvedimento conseguente alla messa in sicurezza della strada;

VISTI i lavori di messa in sicurezza e bonifica relativo al sito denominato "STRADE INTERPODERALI CONTAMINATE DA PIETRISCO FERROVIARIO CONTENENTE AMIANTO NEI COMUNI DI VESPOLATE E NIBBIOLA" realizzati dalla Provincia di Novara

VISTA la nota del Dott. Ferdinando Zolesi, Direttore dei Lavori sopra citati, pervenuta il 26/04/2013 al prot. n. 2392, con la quale si collaudano i lavori eseguiti sul tratto di strada vicinale Vecchia di Nibbiola;

RITENUTO di dover procedere alla revoca parziale dell'ordinanza n. 356 prot. n. 2751 del 24/07/2003 in quanto ne sono cessati i presupposti esclusivamente per il tratto di strada vicinale Vecchia di Nibbiola;

ASSUNTI i poteri ex art. 54 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

ORDINA

la revoca parziale dell'Ordinanza Sindacale n. 356 prot. n. 2751 del 24/07/2003 e la riapertura al traffico pedonale e veicolare della strada vicinale Vecchia di Nibbiola - Comune di Vespolate a partire dalle ore 18.00 del 03/06/2012

DISPONE

- di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio online del Comune di Vespolate per 15 giorni consecutivi;

RICORDA CHE

- il Responsabile del Servizio è l'Arch. Antonino Farruggia Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Vespolate;

- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Viviani Serena;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 4°, della Legge 07/08/1990, n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte (Legge 06/12/1971, n. 1034 e s.m.i.), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla suddetta notifica (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199).

Vespolate, 03/06/2013

IL SINDACO
(Prof. Pierluigi Miglavacca)

